

Camera dei Deputati

Legislatura 18
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE CONCLUSIVA DI DIBATTITO : 8/00100
presentata da **FASSINO PIERO** il **02/03/2021** nella seduta numero

Stato iter : **CONCLUSO**

Risoluzione conclusiva di dibattito su :

Atto **7/00607**

Assegnato alla commissione :

III COMMISSIONE (AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

COLLEGA (RISCON) IL 02/03/2021

APPROVATO IL 02/03/2021

CONCLUSO IL 02/03/2021

TESTO ATTO

Atto Camera

Risoluzione conclusiva 8-00100

presentato da

FASSINO Piero

testo di

Martedì 2 marzo 2021 in Commissione III (Affari esteri)

Risoluzione n. 7-00607 Fassino: Sull'attuazione degli accordi tra Armenia e Azerbaijan per lo scambio di prigionieri.

RISOLUZIONE APPROVATA DALLA COMMISSIONE

La III Commissione,

premessi che:

il 9 novembre 2020 i Capi di Stato dell'Armenia, dell'Azerbaijan e della Russia hanno firmato una Dichiarazione trilaterale per mettere fine al conflitto pluridecennale tra i due Paesi caucasici, riapertosi il 27 settembre 2020;

successivamente a quell'accordo i rappresentanti delle tre parti si sono incontrati più volte, anche ad alto livello politico, per discutere delle prospettive di attuazione di tutte le clausole della Dichiarazione, incluse quelle relative ai trasporti ed alla connettività;

l'articolo 8 della Dichiarazione impegna le parti ad effettuare lo scambio di prigionieri di guerra, degli ostaggi e di altre persone detenute, nonché delle salme;

da parte armena si dichiara di aver consegnato tutti i prigionieri di guerra azeri, nonché altri detenuti per reati comuni;

da parte azera si sostiene di aver adempiuto agli obblighi della dichiarazione tripartita e di aver consegnato tutti i prigionieri di guerra armeni, arrestati prima e durante la guerra;

l'Azerbaijan trattiene ancora alcune decine di armeni arrestati dopo l'accordo del 9 novembre;

il 2 febbraio 2021 una dichiarazione congiunta della Presidenza della delegazione dell'Unione europea per il Caucaso del Sud firmata da Marina Kaljurand, dal relatore permanente del Parlamento europeo per l'Armenia Andrey Kovatchev, e dalla relatrice permanente del Parlamento europeo per l'Azerbaijan Zeljana Zovko, ha affermato che «la completa implementazione degli accordi di cessate il fuoco è un primo passo necessario ed è deplorabile che lo scambio dei prigionieri di guerra non sia stato ancora completato»;

anche il Servizio europeo di azione esterna la Commissione, nella persona del portavoce per gli affari esteri dell'Unione, Peter Stano, ha chiesto l'immediato rilascio dei prigionieri;

il segretario generale dell'Istituto Europeo dell'Ombusman Josef Siegele ha dichiarato che chiunque sia privato della libertà per motivi legati al conflitto armato dovrebbe essere rilasciato dopo la cessazione delle ostilità senza alcuna precondizione, impegna il Governo:

a sollecitare la liberazione di tutti i prigionieri di guerra arrestati;

a incoraggiare le parti ad adoperarsi costruttivamente per favorire le operazioni di sminamento nella regione, sollecitandole a fornirsi reciprocamente le mappe delle aree minate;

a sostenere, in tutte le sedi opportune, le iniziative di OSCE, ONU e Unione europea finalizzate alla piena applicazione dell'accordo del 9 novembre 2020;

a sollecitare un maggiore protagonismo della Copresidenza del Gruppo di Minsk per promuovere i negoziati tra le parti volti ad una soluzione definitiva di lungo periodo alla cronica instabilità del Caucaso;

stanti le eccellenti relazioni intrattenute dall'Italia con entrambe le parti, a intervenire anche in sede bilaterale con i rispettivi Governi per promuovere altre confidence building measures che creino le condizioni per una futura riconciliazione e per la ripresa dei negoziati.

(8-00100) «Fassino».